



Protocollo: 16938/RU

Rif:

Direzione Dogane  
Ufficio Normativa Dogane

Alla ICCU – Servizio prestito  
interbibliotecario e fornitura  
documenti ILL SBN  
[ic-cu.illsbn@beniculturali.it](mailto:ic-cu.illsbn@beniculturali.it)

e p.c. alla Direzione  
Regionale Lombardia

*Roma, 14 giugno 2019*

**OGGETTO:** Procedura di prestito interbibliotecario tra biblioteche nazionali e Istituti fuori dall'UE.

Si fa riferimento alla richiesta di chiarimenti, formulata da codesto Istituto con email del 3 dicembre 2018, relativa alle problematiche doganali inerenti alla circolazione di beni librari, con particolare riferimento all'importazione di tali beni da Paesi extra UE.

Come riferito, il prestito interbibliotecario è una procedura mediante la quale una biblioteca nazionale può prendere in prestito libri posseduti da altre biblioteche nazionali o internazionali.

Codesto Organo di coordinamento ha rappresentato che alcune biblioteche nazionali lamentano che i materiali inviati fuori della UE vengono spesso bloccati al rientro dai Gateway gestiti da Poste Italiane, i quali richiedono l'espletamento delle formalità doganali per la loro importazione e il pagamento dei relativi diritti doganali.

A tal proposito, la scrivente ha verificato che l'Italia ha aderito all'Accordo per l'importazione di oggetti di carattere educativo, scientifico o culturale e relativi Annessi, adottato a Lake Success, New York, il 22 novembre 1950, e ne ha dato esecuzione con legge n. 345 del 9 marzo

1961, nonché al suo successivo Protocollo addizionale, adottato a Nairobi il 26 novembre 1976 ed entrato in vigore in Italia il 2 gennaio 1982.

In base all' art.1 di suddetto Accordo<sup>1</sup> “ *...gli Stati contraenti si impegnano a non applicare dazi e altre imposizioni alle importazioni o in occasione dell'importazione...*” di libri di carattere educativo, scientifico e culturale.

Tanto premesso, al fine di rendere effettiva l'esenzione dei diritti doganali e delle altre imposizioni previste dal suddetto accordo si invita codesto Istituto a raccomandare alle Biblioteche nazionali di invocare, all'importazione dei beni in questione, l'applicazione dell'art. 1 di tale accordo, chiedendo, se del caso, la collaborazione delle biblioteche estere affinché queste ultime indichino, al momento della restituzione, che si tratta di “libri di carattere educativo, scientifico e culturale, non assoggettati a dazio e altre imposizioni all'importazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Accordo adottato a Lake Success, New York, il 22 novembre 1950”.

La Direzione Regionale in indirizzo, per conoscenza, è pregata di fornire adeguate istruzioni alle Strutture territoriali dipendenti, al fine di assicurare, durante l'espletamento delle formalità doganali dei prodotti della specie, l'applicazione dell'Accordo suddetto.

All.1

*Il Direttore Centrale ad interim*  
Roberta de Robertis  
Firmato digitalmente

---

<sup>1</sup> Si allega alla presente l'Accordo in riferimento

**Ministero della pubblica istruzione:**

Vacanza delle cattedre di « Statistica », « Istituzioni di diritto pubblico » e di « Scienza delle finanze e diritto finanziario » nella Facoltà di economia e commercio della Università di Roma . . . . . Pag. 1934

Avviso di smarrimento del certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione . . . . . Pag. 1934

Esito di ricorso . . . . . Pag. 1934

**Ministero del tesoro:** Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1935

**Ministero dei lavori pubblici:**

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Occhiobello (Rovigo) . . . . . Pag. 1935

Rettifica del decreto interministeriale 27 gennaio 1959, n. 1318, relativo al passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno costituente ex alveo dello scolo Molino, in comune di Baone (Padova) . . . . . Pag. 1935

**Ministero della difesa-Esercito:**

Perdita di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1935

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare . . . . . Pag. 1936

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo . . . . . Pag. 1936

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Goriano Sicoli . . . . . Pag. 1936

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:** Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa « Latteria sociale euganea », con sede in Abano Terme (Padova) . . . . . Pag. 1935

**Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:** Conferimento della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Bellosguardo (Salerno) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli . . . . . Pag. 1936

**Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige:** Ripristino di cognome nella forma tedesca. . . . . Pag. 1937

**CONCORSI ED ESAMI**

**Ministero di grazia e giustizia:** Integrazione della Commissione giudicatrice del concorso a trenta posti di aiutante ufficiale giudiziario . . . . . Pag. 1937

**Ministero dell'interno:**

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 2<sup>a</sup> classe vacanti nei comuni di Città di Castello (Perugia), Nocera Inferiore (Salerno), Adria (Rovigo), Senigallia (Ancona) e nella provincia di Sondrio, della classe II. . . . . Pag. 1937

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1<sup>a</sup> classe vacanti nei comuni di Trapani e Benevento e nelle provincie di Cremona e Ferrara della classe I . . . . . Pag. 1938

**Ministero della difesa-Aeronautica:** Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a trentaquattro posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri . . . . . Pag. 1939

**Ministero della pubblica istruzione:**

Proroga del termine del concorso, relativo all'anno scolastico 1959-60, per il conferimento di mille borse di studio da L. 100.000 ciascuna per la celebrazione del X Anniversario della liberazione . . . . . Pag. 1939

Avviso di rettifica . . . . . Pag. 1939

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali:** Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ventotto posti di medico in prova, gruppo A, grado 6°, nel ruolo sanitario, indetto dall'E.N.P.A.S. in data 9 marzo 1960 . . . . . Pag. 1939

**Ufficio medico provinciale di Potenza:**

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Potenza . . . . . Pag. 1940

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica, condotta vacanti nella provincia di Potenza . . . . . Pag. 1940

**LEGGI E DECRETI**

LEGGE 9 marzo 1961, n. 345.

**Adesione all'Accordo per l'importazione di oggetti di carattere educativo, scientifico o culturale, e relativi Annessi, adottato a Lake Success, New York, il 22 novembre 1950 e sua esecuzione.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

PROMULGA

la seguente legge:

**Art. 1.**

Il Presidente della Repubblica è autorizzato ad aderire all'Accordo per l'importazione di oggetti di carattere educativo, scientifico o culturale, e relativi Annessi, adottato a Lake Success, New York, il 22 novembre 1950.

**Art. 2.**

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo indicato nell'articolo precedente, a decorrere dalla sua entrata in vigore.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 marzo 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI — TRABUCCHI  
— BOSCO — COLOMBO —  
MARTINELLI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

**Accordo per l'importazione di oggetti di carattere educativo, scientifico o culturale (Lake Success, New York, 22 novembre 1950).**

ACCORD POUR L'IMPORTATION D'OBJETS DE CARACTÈRE ÉDUCATIF SCIENTIFIQUE OU CULTUREL.

**Préambule**

Les Etats contractants,  
Considérant que la libre circulation des idées et des connaissances et, d'une manière générale, la diffusion la plus large des diverses formes d'expression des civilisations, sont des conditions impérieuses tant du progrès intellectuel que de la compréhension internationale, et contribuent ainsi au maintien de la paix dans le monde;

Considérant que ces échanges s'effectuent essentiellement par l'intermédiaire de livres, de publications et d'objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel;

Considérant que l'Acte constitutif de l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture préconise la coopération entre nations dans toutes les branches de l'activité intellectuelle et no-

tamment l'échange « de publications, d'œuvres d'art, de matériel de laboratoire et de toute documentation utile » et dispose d'autre part que l'Organisation « favorise la connaissance et la compréhension mutuelle des nations en prêtant son concours aux organes d'information des masses », et qu'elle « recommande à cet effet tels accords internationaux qu'elle juge utiles pour faciliter la libre circulation des idées par le mot et par l'image »;

Reconnaissent qu'un accord international destiné à favoriser la libre circulation des livres, des publications et des objets présentant un caractère éducatif, scientifique ou culturel, constituera un moyen efficace de parvenir à ces fins; et

Conviennent à cet effet des dispositions qui suivent :

#### Article premier

1. Les Etats contractants s'engagent à ne pas appliquer de droits de douane et autres impositions à l'importation ou à l'occasion de l'importation :

a) Aux livres, publications et documents, visés dans l'annexe A au présent Accord;

b) Aux objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel visés dans les annexes B, C, D et E au présent Accord;

lorsqu'ils répondent aux conditions fixées par ces annexes et sont des produits d'un autre Etat contractant.

2. Les dispositions du paragraphe premier du présent article n'empêcheront pas un Etat contractant de percevoir sur les objets importés :

a) Des taxes ou autres impositions intérieures de quelque nature qu'elles soient, perçues lors de l'importation ou ultérieurement, à la condition qu'elles n'excèdent pas celles qui frappent directement ou indirectement les produits nationaux similaires;

b) Des redevances et impositions autres que les droits de douane, perçues par les autorités gouvernementales ou administratives à l'importation ou à l'occasion de l'importation, à la condition qu'elles soient limitées au coût approximatif des services rendus et qu'elles ne constituent pas une protection indirecte des produits nationaux ou des taxes de caractère fiscal à l'importation.

#### Article II

1. Les Etats contractants s'engagent à accorder les devises et/ou les licences nécessaires à l'importation des objets ci-après :

a) Livres et publications destinés aux bibliothèques et collections d'institutions publiques se consacrant à l'enseignement, la recherche ou la culture;

b) Documents officiels, parlementaires et administratifs, publiés dans leur pays d'origine;

c) Livres et publications de l'Organisation des Nations Unies et de ses institutions spécialisées;

d) Livres et publications reçus par l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture et distribués gratuitement par ses soins ou sous son contrôle sans pouvoir faire l'objet d'une vente;

e) Publications destinées à encourager le tourisme en dehors du pays d'importation, envoyées et distribuées gratuitement;

f) Objets destinés aux aveugles;

(i) Livres, publications et documents de toutes sortes, en relief, pour aveugles;

(ii) Autres objets spécialement conçus pour le développement éducatif, scientifique ou culturel des aveugles, importés directement par des institutions d'aveugles ou par des organisations de secours aux aveugles agréées par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ces objets en franchise.

2. Les Etats contractants qui appliqueraient des restrictions quantitatives et des mesures de contrôle de change, s'engagent à accorder, dans toute la mesure du possible, les devises et les licences nécessaires pour importer les autres objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel, et notamment les objets visés dans les annexes au présent Accord.

#### Article III

1. Les Etats contractants s'engagent à accorder toutes facilités possibles à l'importation des objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel importés exclusivement pour être exposés lors d'une exposition publique agréée par les autorités compétentes du pays d'importation et destinés à être réexportés ultérieurement. Ces facilités comprendront l'octroi des licences nécessaires et l'exonération des droits de douane ainsi que des taxes et autres impositions intérieures perçues lors de l'importation, à l'exclusion de celles qui correspondraient au coût approximatif des services rendus.

2. Aucune disposition du présent article n'empêchera les autorités du pays d'importation de prendre les mesures nécessaires pour s'assurer que les objets en question seront bien réexportés lors de la clôture de l'exposition.

#### Article IV

Les Etats contractants s'engagent, dans toute la mesure du possible :

a) A poursuivre leurs efforts communs afin de favoriser par tous les moyens la libre circulation des objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel et d'abolir ou de réduire toutes restrictions à cette libre circulation qui ne sont pas visées par le présent Accord;

b) A simplifier les formalités d'ordre administratif afférentes à l'importation des objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel;

c) A faciliter le dédouanement rapide, et avec toutes les précautions désirables, des objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel.

#### Article V

Aucune disposition du présent Accord ne saurait aliéner le droit des Etats contractants de prendre, en vertu de leurs législations nationales, des mesures destinées à interdire ou à limiter l'importation ou la circulation après leur importation, de certains objets, lorsque ces mesures sont fondées sur des motifs relevant directement de la sécurité nationale, de la moralité ou de l'ordre public de l'Etat contractant.

#### Article VI

Le présent Accord ne saurait porter atteinte ou entraîner des modifications aux lois et règlements d'un Etat contractant, ou aux traités, conventions, accords ou proclamations auxquels un Etat contractant aurait souscrit, en ce qui concerne la protection du droit d'auteur ou de la propriété industrielle, y compris les brevets et les marques de fabrique.

## Article VII

Les Etats contractants s'engagent à recourir aux voies de négociations ou de conciliation pour régler tout différend relatif à l'interprétation ou à l'application du présent Accord, sans préjudice des dispositions conventionnelles antérieures auxquelles ils auraient pu souscrire quant au règlement de conflits qui pourraient survenir entre eux.

## Article VIII

En cas de contestation entre Etats contractants sur le caractère éducatif, scientifique ou culturel d'un objet importé, les Parties intéressées pourront, d'un commun accord, demander un avis consultatif au Directeur général de l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture.

## Article IX

1. Le présent Accord, dont les textes anglais et français font également foi, portera la date de ce jour et sera ouvert à la signature de tous les Etats Membres de l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture, de tous les Etats Membres des Nations Unies et de tous les Etats non membres auxquels une invitation aura été adressée à cet effet par le Conseil exécutif de l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture.

2. Le présent Accord sera soumis à la ratification des Etats signataires conformément à leur procédure constitutionnelle.

3. Les instruments de ratification seront déposés auprès du Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies.

## Article X

Il pourra être adhéré au présent Accord à partir du 22 novembre 1950 par les Etats visés au paragraphe premier de l'article IX. L'adhésion se fera par le dépôt d'un instrument formel auprès du Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies.

## Article XI

Le présent Accord entrera en vigueur à dater du jour où le Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies aura reçu les instruments de ratification ou d'adhésion de dix Etats.

## Article XII

1. Les Etats Parties au présent Accord à la date de son entrée en vigueur prendront, chacun en ce qui le concerne, toutes les mesures requises pour sa mise en application pratique dans un délai de six mois.

2. Ce délai de trois mois à compter du dépôt de l'instrument de ratification ou d'adhésion, pour tous les Etats qui déposeraient leur instrument de ratification ou d'adhésion après la date d'entrée en vigueur de l'Accord.

3. Un mois au plus tard après l'expiration des délais prévus aux paragraphes 1 et 2 du présent article, les Etats contractants au présent Accord transmettront à l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture, un rapport sur les mesures qu'ils auront prises pour assurer cette mise en application pratique.

4. L'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture transmettra ce rapport

à tous les Etats signataires du présent Accord et à l'Organisation internationale du Commerce (provisoirement à sa Commission intérimaire).

## Article XIII

Tout Etat contractant pourra, au moment de la signature, ou du dépôt de l'instrument de ratification ou d'adhésion, ou à tout moment ultérieur, déclarer par une notification adressée au Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies que le présent Accord s'étendra à un ou plusieurs des territoires qu'il représente sur le plan international.

## Article XIV

1. A l'expiration d'un délai de deux ans à partir de l'entrée en vigueur du présent Accord, tout Etat contractant pourra, en son propre nom ou au nom de tout territoire qu'il représente sur le plan international, dénoncer cet Accord par un instrument écrit déposé auprès du Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies.

2. La dénonciation prendra effet un an après réception de cet instrument de dénonciation.

## Article XV

Le Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies informera les Etats visés au paragraphe premier de l'article IX, ainsi que l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture et l'Organisation internationale du Commerce (provisoirement sa Commission intérimaire) du dépôt de tous les instruments de ratification ou d'adhésion mentionnés aux articles IX et X, de même que des notifications et dénonciations respectivement prévues aux articles XIII et XIV.

## Article XVI

A la demande d'un tiers des Etats contractants, le Directeur général de l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture portera à l'ordre du jour de la prochaine session de la Conférence générale de cette Organisation la question de la convocation d'une conférence pour la révision du présent Accord.

## Article XVII

Les annexes A, B, C, D et E, ainsi que le Protocole annexé au présent Accord, font partie intégrante de cet Accord.

## Article XVIII

1. Conformément à l'Article 102 de la Charte des Nations Unies, le présent Accord sera enregistré par le Secrétaire général de l'Organisation des Nations Unies à la date de son entrée en vigueur.

2. EN FOI DU QUOI les soussignés dûment autorisés ont signé le présent Accord au nom de leurs Gouvernements respectifs.

Fait à Lake Success, New York, le vingtdeux novembre mil neuf cent cinquante en un seul exemplaire, qui sera déposé dans les archives de l'Organisation des Nations Unies et dont les copies certifiées conformes seront remises à tout les Etats visés au paragraphe 1 de l'article IX, ainsi qu'à l'Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture et à l'Organisation internationale du Commerce (provisoirement sa Commission intérimaire).

## ANNEXE A

## LIVRES, PUBLICATIONS ET DOCUMENTS.

- (i) Livres imprimés.  
 (ii) Journaux et périodiques.  
 (iii) Livres et documents obtenus par des procédés de polycopie autres que l'impression.  
 (iv) Documents officiels, parlementaires et administratifs, publiés dans leur pays d'origine.  
 (v) Affiches de propagande touristique et publications touristiques (brochures, guides, horaires, dépliants et publications similaires) illustrées ou non, y compris celles qui sont éditées par des entreprises privées, invitant le public à effectuer des voyages en dehors du pays d'importation.  
 (vi) Publications invitant à faire des études à l'étranger.  
 (vii) Manuscrits et documents dactylographiés.  
 (viii) Catalogues de livres et de publications, mis en vente par une maison d'édition ou par un libraire établis en dehors du pays d'importation.  
 (ix) Catalogues de films, d'enregistrements ou de tout autre matériel visuel et auditif de caractère éducatif, scientifique ou culturel, édités par ou pour le compte de l'Organisation des Nations Unies, ou l'une de ses institutions spécialisées.  
 (x) Musique manuscrite, imprimée ou reproduite par des procédés de polycopie autres que l'impression.  
 (xi) Cartes géographiques, hydrographiques ou célestes.  
 (xii) Plans et dessins d'architecture, ou de caractère industriel ou technique, et leurs reproductions, destinés à l'étude dans des établissements scientifiques ou d'enseignement agréés par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ces objets en franchise.  
 (Les exonérations prévues dans la présente annexe A ne s'appliqueront pas aux objets suivants.)  
 a) Articles de papeterie;  
 b) Livres, publications et documents (à l'exception des catalogues ainsi que des affiches et des publications touristiques visés ci-dessus), publiés essentiellement à des fins de propagande commerciale par une entreprise commerciale privée ou pour son compte;  
 c) Journaux et périodiques dans lesquels la publicité excède 70 pour 100 de la surface;  
 d) Tous autres objets (à l'exception des catalogues visés ci-dessus) dans lesquels la publicité excède 25 pour 100 de la surface. Dans le cas des publications et affiches de propagande touristique, ce pourcentage ne concerne que la publicité commerciale privée).

## ANNEXE B

## ŒUVRES D'ART ET OBJETS DE COLLECTION DE CARACTÈRE ÉDUCATIF, SCIENTIFIQUE OU CULTUREL

- (i) Peintures et dessins, y compris les copies, entièrement exécutés à la main, à l'exclusion des objets manufacturés décorés.  
 (ii) Lithographies, gravures et estampes, signées et numérotées par l'artiste et obtenues au moyen de pierres lithographiques, planches, ou autres surface gravées, entièrement exécutées à la main.  
 (iii) Œuvres originales de la sculpture ou de l'art statuaire, en ronde bosse, en relief ou *in intaglio*, à l'exclusion des reproductions en série et des œuvres artisanales de caractère commercial.

(iv) Objets de collection et objets d'art destinés aux musées, galeries et autres établissements publics agréés par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ces objets en franchise, sous réserve qu'ils ne puissent être vendus.

(v) Collections et objets de collection intéressant les sciences et notamment l'anatomie, la zoologie, la botanique, la minéralogie, la paléontologie, l'archéologie et l'ethnographie, non destinés à des fins commerciales.

(vi) Objets anciens ayant plus de 100 années d'âge.

## ANNEXE C

## MATÉRIEL VISUEL ET AUDITIF DE CARACTÈRE ÉDUCATIF, SCIENTIFIQUE OU CULTUREL

(i) Films, films fixes, microfilms et diapositives, de caractère éducatif, scientifique ou culturel importés par des organisations (y compris, au gré du pays d'importation, les organismes de radiodiffusion) agréés par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ces objets en franchise, et destinés exclusivement à être utilisés par ces organisations ou par toute autre institution ou association publique ou privée, de caractère éducatif, scientifique ou culturel, également agréée par les autorités susmentionnées.

(ii) Films d'actualités (comportant ou non le son) représentant des événements ayant un caractère d'actualité à l'époque de l'importation, et importés, aux fins de reproduction, soit sous forme de négatifs, impressionnés et développés, soit sous forme de positifs, exposés et développés, la franchise pouvant être limitée à deux copies par sujet. Les films d'actualités ne bénéficient de ce régime que s'ils sont importés par des organisations (y compris, au gré du pays d'importation, les organismes de radiodiffusion) agréées par les autorités compétentes du pays d'importation pour les recevoir en franchise.

(iii) Enregistrements sonores de caractère éducatif, scientifique ou culturel destinés exclusivement à des institutions (y compris, au gré du pays d'importation, les organismes de radiodiffusion) ou associations publiques ou privées de caractère éducatif, scientifique ou culturel, agréées par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ce matériel en franchise.

(iv) Films, films fixes, microfilms et enregistrements sonores de caractère éducatif, scientifique ou culturel, produits par l'Organisation des Nations Unies ou l'une de ses institutions spécialisées.

(v) Modèles, maquettes et tableaux muraux destinés exclusivement à la démonstration et à l'enseignement dans des établissements de caractère éducatif, scientifique ou culturel, publics ou privés, agréés par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ce matériel en franchise.

## ANNEXE D

## INSTRUMENTS ET APPAREILS SCIENTIFIQUES

Instruments et appareils scientifiques destinés exclusivement à l'enseignement ou à la recherche scientifique pure, sous réserve:

a) Que les instruments ou appareils scientifiques en question soient destinés à des établissements scientifiques ou d'enseignement, publics ou privés, agréés par les autorités compétentes du pays d'importation pour

recevoir ces objets en franchise, ces derniers devant être utilisés sous le contrôle et la responsabilité de ces établissements;

b) Que des instruments ou appareils de valeur scientifique équivalente ne soient pas présentement fabriqués dans le pays d'importation.

### ANNEXE E

#### OBJETS DESTINÉS AUX AVEUGLES

(i) Livres, publications et documents de toutes sortes en relief pour aveugles.

(ii) Autres objets spécialement conçus pour le développement éducatif, scientifique ou culturel des aveugles, importés directement par des institutions d'aveugles ou par des organisations de secours aux aveugles agréées par les autorités compétentes du pays d'importation pour recevoir ces objets en franchise.

### PROTOCOLE

#### ANNEXE A L'ACCORD POUR L'IMPORTATION DES OBJETS DE CARACTÈRE ÉDUCATIF, SCIENTIFIQUE OU CULTUREL

Les Etats contractants,

Considérant l'intérêt qu'il y a à faciliter l'accès des Etats-Unis d'Amérique à l'Accord pour l'importation des objets de caractère éducatif, scientifique ou culturel, sont convenus de ce qui suit :

1. Les Etats-Unis d'Amérique auront la faculté de ratifier le présent Accord, aux termes de l'article IX, ou d'y adhérer, aux termes de l'article X, en y introduisant la réserve dont le texte figure ci-dessous.

2. Au cas où les Etats-Unis d'Amérique deviendraient Parties à l'Accord en formulant la réserve prévue au paragraphe 1, les dispositions de ladite réserve pourront être invoquées aussi bien par les Etats-Unis d'Amérique à l'égard de tout Etat contractant au présent Accord, que par tout Etat contractant à l'égard des Etats-Unis d'Amérique, aucune mesure prise en vertu de cette réserve ne devant avoir un caractère discriminatoire.

#### (TEXTE DE LA RÉSERVE)

a) Si, par l'effet des engagements assumés par un Etat contractant aux termes du présent Accord, les importations dans son territoire d'un quelconque des objets visés dans le présent Accord accusent une augmentation relative telle et s'effectuent dans des conditions telles qu'elles portent ou menacent de porter un préjudice grave aux producteurs nationaux de produits similaires ou directement concurrents, il sera loisible à cet Etat contractant, compte tenu des dispositions du paragraphe 2 ci-dessus, et dans la mesure et pendant le temps qui pourront être nécessaires pour prévenir ou réparer ce préjudice, de suspendre, en totalité ou en partie, les engagements pris par lui en vertu du présent Accord en ce qui concerne l'objet en question.

b) Avant d'introduire des mesures en application des dispositions du paragraphe a) qui précède, l'Etat contractant intéressé en donnera préavis par écrit à l'Organisation des Nations Unies pour l'Éducation, la Science et la Culture, aussi longtemps à l'avance que possible, et fournira, à l'Organisation et aux Etats contractants Parties au présent Accord, la possibilité de conférer avec lui au sujet de la mesure envisagée.

c) Dans les cas critiques, lorsqu'un retard entraînerait des dommages qu'il serait difficile de réparer, des mesures provisoires pourront être prises en vertu du paragraphe a) du présent Protocole, sans consultations préalables, à condition qu'il y ait consultations immédiatement après l'introduction des mesures en question.

Pour l'Afghanistan:

Pour l'Argentine:

Pour l'Australie:

Pour l'Autriche:

Pour le Royaume de Belgique:

22 Nov. 1950

JOSEPH NISOT

Pour la Bolivie:

A. COSTA DU REIS

ad referendum

Nov. 22, 1950

Pour le Brésil:

Pour l'Union Birmane:

Pour la République Socialiste Soviétique de Biélorussie:

Pour le Canada:

Pour Ceylan:

Pour le Chili:

Pour la Chine:

TINGFU F. TSIANG

22 Nov. 1950

Pour la Colombie:

ELISEO ARANGO

22 Nov. 1950

Pour Costa-Rica:

Pour Cuba:

Pour la Tchécoslovaquie:

Pour le Danemark:

Pour la République Dominicaine

MAX HENRIQUEZ URFSA

Nov. 22, 1950

Pour l'Equateur:

QUEVEDO

Novembre 22, 1950

Pour l'Egypte:

M. SALAH-EL-DIN

Nov. 22, 1950

Pour le Salvador:

HECTOR DAVID CASTRO

Decembre 4, 1950

Pour l'Ethiopie:

Pour la France:

*Pour la Grèce:*

ALEXIS KYROU  
Novembre 22, 1950

*Pour le Guatemala:*

RICARDO CASTAÑEDA PAGANINI  
22 Novembre 1950

*Pour Haïti:*

DR. PRICE-MARS  
22 Novembre 1950

*Pour le Honduras:*

*Pour la Hongrie:*

*Pour l'Islande:*

*Pour l'Inde:*

*Pour l'Iran:*

*Pour l'Irak*

*Pour l'Israël:*

ARTHUR LOURIE  
22 Novembre 1950

*Pour l'Italie:*

*Pour la République de Corée:*

*Pour le Liban:*

*Pour le Libéria:*

*Pour le Grand-Duché de Luxembourg:*

PIERRE PESCATORE  
22 Novembre 1950

*Pour le Mexique:*

*Pour Monaco:*

*Pour le Royaume des Pays-Bas:*

D. J. BALLUSECK  
22 Nov. 1950

*Pour la Nouvelle-Zélande:*

*Pour le Nicaragua:*

*Pour le Royaume de Norvège:*

*Pour le Pakistan:*

*Pour le Panama:*

*Pour le Paraguay:*

*Pour le Pérou:*

*Pour les Philippines:*

CARLOS P. RÓMULO  
Novembre 22, 1950

*Pour la Pologne:*

*Pour l'Arabie Saoudite:*

*Pour la Suède:*

*Pour la Suisse:*

JEAN-FRÉDÉRIC WAGNIÈRE  
22 Novembre 1950

*Pour la Syrie:*

*Pour la Thaïlande:*

WAN WAITHAYAKON  
22 Novembre 1950

*Pour la Turquie:*

*Pour la République Socialiste Soviétique d'Ukraine:*

*Pour l'Union Sud-Africaine:*

*Pour l'Union des Républiques Socialistes Soviétiques:*

*Pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord:*

GLADWYN JEBB  
Novembre 22, 1950

*Pour les Etats-Unis d'Amérique:*

*Pour les Etats-Unis d'Indonésie:*

*Pour l'Uruguay:*

*Pour le Venezuela:*

*Pour le Yémen:*

*Pour la Yougoslavie:*

Viso, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGGI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
6 gennaio 1961, n. 346.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale statale di Corato (Bari).**

N. 346. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dello Istituto tecnico commerciale statale di Corato (Bari) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1961

Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 123. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
7 febbraio 1961, n. 347.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato « A. Bernocchi » di Legnano.**

N. 347. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene soppressa la Cassa scolastica della cessata Scuola tecnica industriale « A. Bernocchi » di Legnano. Inoltre, con lo stesso decreto, la Cassa scolastica dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato « A. Bernocchi » di Legnano viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1961

Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 124. — VILLA